



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 17 del 31 gennaio 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 17 del 31 gennaio 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili, e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 23, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:

- ente proponente: Provincia di Benevento;
- comune interessato: Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
- titolo intervento: Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
- importo: € 10.000.000,00;
- fonte finanziaria: Regione rinvenienze attuazione APQ e risorse afferenti programmazione unitaria 2007-2013;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 17 del 31 gennaio 2013

2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 13 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 23 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, e individua la fonte PAR per la copertura finanziaria di € 10.000.000,00;
3. che con Decreto Commissariale n. 68 del 2 ottobre 2012, è stata impegnata, appena disponibile, come per altri interventi, la somma (€ 10.000.000,00) necessaria per l'attuazione dell'intervento riportato al n. 13 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 23 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
4. che con Decreto n. 16 del 30 gennaio 2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gennaro Fusco Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento riportato n. 13 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 23 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
5. che per l'intervento in oggetto da parte del Commissario Straordinario Delegato è da prevedere il solo contributo pari all'importo riportato nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 10.000.000), decurtato delle somme occorrenti per le 'Spese di funzionamento della Struttura Commissariale';
6. che la Provincia di Benevento ha trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato, a firma dell'ing. Gennaro Fusco, il quadro economico aggiornato che si allega (Allegato A), che riporta le seguenti voci riepilogative:

A	TOTALE LAVORI A NETTO DEL RIBASSO	€ 14.229.168,98
	SOMME A DISPOSIZIONE (cfr. DPR 554/99, art. 17)	
g	Spese tecniche relative alla progettazione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e alle necessarie attività ad essa connesse, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 250.000,00
m	Spese per accertamento di laboratori, verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico	€ 150.000,00
m	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale, (max 2% sul finanziamento di € 10.000.000,00)	€ 196.078,43
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 596.078,43
C	VALORE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A + B)	€ 14.825.247,41
D	IMPORTO FINANZIATO DAL COMMISSARIO DELEGATO (D.P.C.M. 21 GENNAIO 2011)	€ 10.000.000,00
E	IMPORTO DA COFINANZIARE	€ 4.825.247,41



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 17 del 31 gennaio 2013

7. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 10.000.000,00, ed è pari all'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
2. che sulla contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli e intestata al Commissario Straordinario Delegato, non sono attualmente disponibili i fondi occorrenti all'attuazione dell'intervento riportato al n. 13 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (e al N° progr. Cod. ISTAT 23 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

DECRETA

Di approvare, in linea tecnica, il quadro economico riepilogativo dell'intervento riportato al n. 13 della Deliberazione CIPE N.8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 64 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dall'ARCADIS, relativo al 'Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)' nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), per l'importo complessivo di € 14.825.247,41, di cui solo € 10.000.000,00 finanziati dalle risorse PAR quando saranno rese disponibili.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 31 GEN. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO OPERE MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DELLA DISCARICA

DESCRIZIONE LAVORI	PARZIALE	PROGRESS.	TOTALE
1 LAVORI A MISURA			
1a Realizzazione pali trivellati	€ 3.408.645,04		
1b Realizzazione trave di coronamento	€ 964.707,27		
1c.i Realizzazione tiranti (da realizzare)	€ 6.141.227,21		
1c.ii Realizzazione tiranti (già realizzati) *	€ 493.719,45		
1d Realizzazione trincea drenante	€ 8.474.970,47		
1e Realizzazione indagini geognostiche e strumentazioni di monitoraggio	€ 63.845,00		
1e TOTALE LAVORI A MISURA		€ 19.547.114,44	
2 LAVORI A CORPO			
2a Installazione cantiere per esecuzione tiranti	€ 32.485,88		
2b Installazione opere di monitoraggio geotecnico e topografico	€ 49.290,00		
2c TOTALE LAVORI A CORPO		€ 81.775,88	
3 LAVORI IN ECONOMIA			
3.a TOTALE LAVORI IN ECONOMIA	€ -	€ -	
4 TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€ 19.628.890,32
5 ribasso d'appalto (29,2%)			€ 5.731.635,97
6 TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO			€ 13.897.254,35
7 ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI A MISURA			
7.a Realizzazione pali trivellati, trave di coronamento, trincea drenante e tiranti	€ 329.324,00		
7.b Realizzazione indagini geognostiche e strumentazioni di monitoraggio	€ 1.276,90		
7.d TOTALE ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI A MISURA		€ 330.600,90	
8 ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI A CORPO			
8.a Realizzazione installazione cantiere per esecuzione tiranti	€ 521,86		
8.b Realizzazione Installazione opere di monitoraggio geotecnico e topografico	€ 791,87		
8.d TOTALE SICUREZZA ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI A CORPO		€ 1.313,73	
9 ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI IN ECONOMIA			
9.a TOTALE SICUREZZA ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO LAVORI IN ECONOMIA		€ -	
10 TOTALE ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 331.914,63
A TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO			€ 14.229.168,98
SOMME A DISPOSIZIONE (cfr. DPR 554/99, art.17)			
a Lavori in economia (esclusi dall'appalto)	€ -		
b Rilievi, accertamenti e indagini	€ -		
c Allacciamenti a servizi pubblici	€ -		
d Imprevisti, migliorie e attività collaterali	€ -		
e Acquisizione aree o immobili	€ -		
f Accantonamento (cfr. DPR 554/99, art 26, comma4)	€ -		
g Spese Tecniche relative alla progettazione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e alle necessarie attività ad essa connesse, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 250.000,00		
h Spese per attività di consulenza o di supporto	€ -		
i i	€ -		
l Spese per pubblicità, e ove previsto, per opere artistiche	€ -		
m Spese per accertamento di laboratori, verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico	€ 150.000,00		
n I.V.A. ed eventuali altre imposte.**	€ -		
o Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (max 2% sul finanziamento di € 10.000.000,00)	€ 196.078,43		
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 596.078,43
C VALORE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)			€ 14.825.247,41
D IMPORTO FINANZIATO DAL COMMISSARIO DELEGATO (D.P.C.M. 21 GENNAIO 2011)			€ 10.000.000,00
E IMPORTO DA COFINANZIARE (C-D)			€ 4.825.247,41

*Trattasi di lavori già eseguiti e non contabilizzati durante la gestione emergenziale (vedi Elaborato SF.1)

**Per la voce IVA e altre imposte si è indicato valore nullo in quanto trattasi di lavori in regime di concessione e di importi già contenuti nella tariffa di smaltimento della discarica; pertanto l'IVA viene recuperata in tariffa